

ROMA



Protocollo RC n. 18928/2020

Deliberazione n. 94

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2020

VERBALE N. 52

Seduta Pubblica del 28 luglio 2020

Presidenza: DE VITO – SECCIA

L'anno 2020, il giorno di martedì 28 del mese di luglio, alle ore 15,08 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita, in modalità "mista", l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

La seduta è svolta mediante lo strumento della audio-videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 e delle disposizioni del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 24 marzo 2020 e n. 7 del 6 luglio 2020.

Il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO partecipa alla seduta.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 29 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Allegretti Roberto, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, Corsetti Orlando, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Montella Monica, Mussolini Rachele, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Politi Maurizio, Seccia Sara,

Simonelli Massimo, Spampinato Costanza, Stefàno Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bugarini Giulio, Celli Svetlana, De Priamo Andrea, Diaco Daniele, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Grancio Cristina, Iorio Donatella, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Onorato Alessandro, Pacetti Giuliano, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

Il Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Bergamo Luca e l'Assessore Calabrese Pietro.

(OMISSIS)

A questo punto risulta presente anche l'on.le Sindaca.

(OMISSIS)

151^a Proposta (Dec. G.C. n. 95 del 17 luglio 2020)

Costituzione del diritto reale di usufrutto a titolo oneroso a favore dell'Esercente del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, attualmente ATAC S.p.A., su un numero di 328 mezzi di proprietà di Roma Capitale.

Premesso che nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente Roma Capitale con la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47 del 15 novembre 2012, ha disposto l'affidamento in house ad ATAC S.p.A., dal 1° gennaio 2013 al 3 dicembre 2019, del servizio di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana, nonché la gestione dei parcheggi di interscambio, la gestione della sosta tariffata su strada e la gestione delle rivendite e della commercializzazione dei titoli di viaggio;

con deliberazione di Giunta Capitolina n. 273 del 6 agosto 2015 è stato, altresì, disposto l'affidamento ad ATAC S.p.A. dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana e delle attività complementari di cui alla citata deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2012 e, contestualmente, è stato approvato il Contratto di Servizio per il periodo 1° agosto 2015 - 3 dicembre 2019;

l'art. 37 del citato Contratto di Servizio, come modificato dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 317 del 13 ottobre 2015, disciplina l'erogazione e la realizzazione di investimenti ritenuti necessari per consentire al Gestore il rispetto delle prestazioni oggetto del Contratto;

in data 18 settembre 2017 ATAC S.p.A., attesa la grave situazione di crisi dell'Azienda, nonché il verificarsi dei presupposti di cui all'art. 2447 c.c., ha presentato presso il Tribunale Civile di Roma Sezione Fallimentare, previo indirizzo in tal senso formulato dall'Assemblea Capitolina con Ordine del giorno n. 110 del 7 settembre 2017, domanda di Concordato Preventivo ex art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare;

con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018, il contratto tra ATAC S.p.A. e Roma Capitale è stato successivamente prorogato fino al 3 dicembre 2021, sottolineando come la continuità per ulteriori due anni dell'affidamento e del correlato Contratto di Servizio, rispetto alla originaria scadenza, siano funzionali all'implementazione del parco mezzi e al raggiungimento del Piano di risanamento della Società;

con la predetta deliberazione Roma Capitale ha stabilito di condizionare gli effetti della correlata proroga del Contratto di Servizio, approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 273 del 6 agosto 2015 e s.m.i., alla omologazione della domanda di concordato preventivo in continuità aziendale presentata dalla Società al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare;

in data 26 gennaio 2018 ATAC S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, il Piano Concordatario predisposto a seguito dell'istanza ex art. 161, comma 6, della Legge Fallimentare del 18 settembre 2017;

nell'ambito del Piano Concordatario un ruolo preminente è assicurato dalla realizzazione di un vasto programma di rinnovamento della flotta di superficie, da realizzarsi nel periodo 2018-2021 tramite l'acquisto di circa 760 mezzi sia attraverso investimenti a cura di Roma Capitale sia a fronte di investimenti operati e autofinanziati dalla stessa Azienda, come peraltro evidenziato dalla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 4 del 23 gennaio 2018;

l'acquisto di nuovi autobus destinati ai servizi di Trasporto Pubblico Locale risulta prioritario per la riduzione dell'età media del parco mezzi, per il miglioramento della qualità, dell'efficienza e della sicurezza del servizio offerto nonché per la capacità di ingenerare l'attrattività del servizio pubblico, anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici di riduzione della congestione del traffico veicolare;

a tal fine, con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 3/2018 nel piano investimenti 2019-2021 sono stati stanziati € 30.000.000,00 riferibili all'annualità 2018 da finanziarsi con l'applicazione di avanzo vincolato da mutuo e da BOC, € 30.000.000,00 per l'annualità 2019 ed € 99.000.000,00 per l'annualità 2020 entrambi da finanziarsi mediante ricorso all'indebitamento a seguito di accensione di mutuo;

il Dipartimento Mobilità e Trasporti con determinazioni dirigenziali nn. 927, 928 e 929 del 14 novembre 2018 ha proceduto all'acquisto di un totale di 227 nuovi autobus, mediante adesione alla Convenzione Consip "Acquisto autobus 3", finanziato in parte con fondi comunali stanziati per il 2018, in parte con fondi ministeriali relativi al D.M. 25/2017 e in parte con fondi comunitari di cui all'intervento POR FESR Lazio 2014-2020 azione 4.6.2.;

in osservanza della deliberazione di Assemblea Capitolina n. 53 del 18 luglio 2019 con cui è stata approvata la costituzione di un diritto reale di usufrutto a titolo oneroso nei confronti di ATAC S.p.A., il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha approvato con determinazione dirigenziale n. 759 del 24 luglio 2019 il contratto di usufrutto relativo ai 227 autobus registrato a Roma il 25 luglio 2019, successivamente rettificato il 29 luglio 2019;

i mezzi in questione sono stati consegnati nei tempi previsti dal GANTT trasmesso dalla ditta fornitrice Industria italiana Autobus S.p.A., sono stati collaudati, immatricolati e registrati nel patrimonio di Roma Capitale e sono attualmente in uso ad ATAC S.p.A.;

stante l'esigenza di incrementare ulteriormente il parco mezzi, l'Amministrazione ha proceduto, così come previsto nel predetto piano investimenti, previa accensione di mutui, ad ulteriori ordinativi di acquisto per complessivi 322 nuovi autobus finanziati sia tramite gli stanziamenti previsti per l'annualità 2019 sia tramite quota parte a stralcio dei fondi stanziati nel 2020 per un importo pari a € 71.000.000,00;

inoltre con i fondi derivanti dal MATTM per la realizzazione di interventi di risanamento della qualità dell'aria di cui al D.G.R. n. 688/2016 si è provveduto ad un ulteriore acquisto di n. 6 autobus a basso impatto ambientale;

con i predetti finanziamenti, e tramite specifici impegni di spesa a valere sul Bilancio Capitolino, si è di conseguenza proceduto ad effettuare gli ordinativi di acquisto di complessivi 328 mezzi presso Consip S.p.A. - "Acquisto autobus 3", a seguito della sottoscrizione della relativa convenzione con l'aggiudicatario Industria Italiana Autobus S.p.A. - lotto 3 e 4, preordini nn. 5084314, 5275559, 5294546, 5294294 e 5251891 per una spesa complessiva pari a complessivi € 102.824,620,24;

previo versamento della cauzione definitiva da parte del fornitore, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha proceduto, con le determinazioni dirigenziali nn. 1171/2019, 1389/2019, 1390/2019 e 1365/2019 agli impegni per la fornitura di autobus urbani 12 mt diesel 2 e 3 porte e agli impegni per la fornitura di autobus urbani 12 mt 3 porte a metano per gli importi di seguito specificati:

- € 29.897.188,92 impegno 2020/14489 D.D. n. 1171/2019 (97 bus 12 mt diesel 2p);
- € 29.934.683,46 impegno 2020/14973 D.D. n. 1389/2019 (97 bus 12 mt diesel 3p);
- € 40.965.437,96 impegno 2020/15210 D.D. n. 1390/2019 (50 bus 12 mt metano 3p e 78 bus 12 mt diesel 3p);
- € 2.027.309,90 impegno 2020/43415/1 D.D. n. 1365/2019 (6 bus 12 mt metano 3p);

per un totale complessivo di € 102.824.620,24;

in data 30 dicembre 2019 sono stati, pertanto, effettuati gli ordinativi di acquisto nn. 5251632, 531444, 5311434, 5311420, 5311491, 4622285 e 4622139;

i predetti mezzi, una volta consegnati a Roma Capitale, secondo quanto previsto dal GANTT trasmesso con nota prot. n. QG/2340 del 30 gennaio 2020 dalla Società aggiudicataria Industria Italiana Autobus S.p.A., successivamente modificato con prot. n. 18335/2020, entreranno nel patrimonio di Roma Capitale;

in linea con quanto stabilito con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 3/2018 e con la successiva deliberazione di Giunta Capitolina n. 93/2018, al fine di garantire una maggiore efficienza del servizio di trasporto pubblico locale e in attuazione del programma di rinnovamento della flotta previsto nel piano Concordatario di ATAC S.p.A., Roma Capitale, similmente con quanto già avvenuto per la precedente fornitura dei 227 mezzi, deve procedere ad affidare all'Esercente del servizio di trasporto pubblico locale, attualmente ATAC S.p.A., la gestione di tali mezzi;

considerato che per permettere l'utilizzo dei beni acquistati, di proprietà di Roma Capitale, nonché la gestione dei medesimi, occorre procedere alla stipula di un contratto di usufrutto dei 328 mezzi, nel rispetto della normativa vigente;

per la quantificazione del relativo canone di usufrutto si ritiene di fare riferimento, così come per la precedente fornitura, al valore di ammortamento di cui al "costo standard" previsto dal vigente Contratto di Servizio, approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 273 del 6 agosto 2015, così come determinato dall'Università di Roma "La Sapienza", che ha altresì articolato le componenti essenziali come descritto nella tabella che segue:

	Costo su km prodotto
Km di servizio (se sotto 500.000 km allora impostati a 0 km)	
Km prodotti	
Numero autisti	
Costo autisti	€ 2,14
Numero veicoli	
Ammortamento (equivalente) veicoli	€ 0,38
Costo carburante, lubrificante, ricambi, materiali vari, manutenzione, personale altro movimento, personale deposito, tasse, revisioni, polizze RCA, generali, rimesse, pedaggi, altri costi della produzione per km prodotti/velocità commerciale)	€ 2,29
Effetto Irap	€ 0,10
Capitale investito netto (patrimonio netto + debiti onerosi)	
Costo del capitale	€ 0,29
COSTO TOTALE	
COSTO TOTALE SU KM DI SERVIZIO	€ 5,20

in attuazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 422/1997, il corrispettivo chilometrico unitario riportato nel Contratto di Servizio è definito nel valore del 65% del costo standard, considerata la misura obiettivo dei ricavi tariffari che si assume pari al 35%, come ribadito dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 273/2015;

il periodo di vita dei nuovi mezzi in corso di acquisizione è ora stimato in 12 anni a fronte dei 15 anni stimati in sede di quantificazione del costo standard e di 44.000 Km/vett di percorrenza annua previsti nel D.M. n. 157 del 28 marzo 2018;

per rendere omogeneo il confronto con gli attuali parametri operativi di ATAC S.p.A., occorre riproporzionare il chilometraggio complessivo sui 12 anni di arco di vita del mezzo elevando, conseguentemente, la percorrenza annua a 55.000 Km/vett come base di calcolo per il canone di usufrutto.

Ritenuto che con nota prot. 1 EM del 25 giugno 2019 - in atti del Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. n. QG/25307 del 25 giugno 2019 - Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ha predisposto una relazione con la quale ha precisato i parametri di calcolo per la quantificazione del canone di usufrutto da porre in capo all'Esercente, attualmente ATAC S.p.A.;

in particolare, il documento evidenzia i seguenti costi e parametri:

- quota di ammortamento annua prevista nel costo standard pari a 0,38 Km/vett, di cui € 0,04 come costo di manutenzione straordinaria capitalizzata;
- chilometraggio annuo per ogni mezzo determinato in 55.000 km/vett;
- periodo di vita del mezzo pari a 12 anni.

Valutato di determinare, pertanto, in misura fissa, sulla base del richiamato principio di remunerazione basato sul costo standard, il canone annuo che l'Esercente dovrà corrispondere in conseguenza della messa a disposizione dei mezzi da parte di Roma Capitale;

considerato, altresì, che sarà posto a carico dell'Esercente, attualmente ATAC S.p.A., oltre al predetto canone di usufrutto, la manutenzione di qualsiasi fattispecie, sia essa ordinaria, straordinaria, ciclica/programmata ovvero non programmabile a qualsiasi evento imputabile, per tutti i 328 bus acquistati da Roma Capitale e per l'intero ciclo di vita dei mezzi, sopra definito in anni 12;

ritenuto che il relativo contratto di usufrutto, che verrà sottoscritto tra Roma Capitale e l'Esercente del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, attualmente ATAC S.p.A., dovrà prevedere un corrispettivo annuale così determinato:

- € 0,38 - € 0,04 = € 0,34 (quota di ammortamento/Kilometro);
- $(€ 0,34 * 55,000 \text{ Km/vett}) * 65\% = € 12.155,00$ (quota annua di ammortamento/mezzo);
- $12.155,00 * 328 = € 3.986.840,00$ (canone annuo di usufrutto riferito alla disponibilità di 328 mezzi);

a tale importo è da aggiungere l'IVA al 22%.

Il contratto di usufrutto dovrà altresì prevedere, similmente a quanto previsto per i 227 autobus facenti parte della fornitura del 2018, le seguenti clausole:

- la durata di 12 anni in relazione ai 328 mezzi di proprietà di Roma Capitale e, comunque, limitatamente al periodo di vigenza dei contratti di servizio stipulati;
- la previsione, in capo all'Esercente del servizio pubblico locale, attualmente ATAC S.p.A., dell'onere operativo ed economico di ogni manutenzione, di qualsiasi fattispecie, sia essa ordinaria, straordinaria, ciclica/programmata ovvero straordinaria non programmabile a qualsiasi evento imputabile, nonché tutti i costi necessari per la gestione e messa in esercizio dei veicoli, comprendenti, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, materiali di consumo, costi di rimessaggio e tutto quanto necessario per consentire lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale per tutti i 328 mezzi;
- la previsione di una manleva totale a favore di Roma Capitale per ogni qualsivoglia evento o sinistro, ivi inclusa l'ipotesi di perimento totale del mezzo;
- il vincolo di destinazione d'uso degli autobus rivolto esclusivamente e unicamente a coprire il servizio del trasporto pubblico di linea;
- la predisposizione di una contabilità separata per i costi di gestione dei 328 autobus acquistati da Roma Capitale, la cui reportistica dovrà essere trimestralmente trasmessa all'Amministrazione anche ai fini del controllo da parte degli Enti finanziatori;
- la retrocessione a Roma Capitale di tutti i mezzi alla scadenza del termine contrattualmente stabilito;
- l'immediato rientro nella piena disponibilità e possesso dell'Amministrazione Capitolina, di tutti i 328 mezzi in caso di esito negativo del Concordato omologato;

rilevato che con Decreto n. 2980 del 25 giugno 2019 - notiziato da ATAC S.p.A. al Direttore Generale, con nota prot n. 3706 del 26 giugno 2019, il Tribunale di Roma - Sez. Fallimentare, ha omologato la proposta di concordato avanzata da ATAC S.p.A.;

il citato Decreto di omologazione del concordato preventivo di ATAC S.p.A., al punto 9) del dispositivo, testualmente prevede che "con riferimento alle transazioni di valore superiore ad € 500.000,00 e ad ogni altro diverso atto di straordinaria amministrazione la Società dovrà munirsi del parere non vincolante del Comitato dei Creditori e dei Commissari Giudiziali dando al contempo informazione, anche sui predetti pareri, al Giudice Delegato";

il Decreto prevede inoltre che "la Società, dovrà altresì ottemperare a specifici obblighi informativi nei confronti dei Commissari Giudiziali...su qualsiasi fatto anche di natura gestionale che possa assumere rilevanza, ai fini dell'attuazione del Piano e sulle iniziative intraprese per evitare o limitare gli eventuali impatti negativi";

il suddetto decreto di omologazione prevede, altresì, al punto 12) del dispositivo: "entro 90 giorni dall'integrale esecuzione del concordato di cui daranno atto i Commissari Giudiziali... la Società depositerà in Cancelleria il rendiconto finale";

ritenuto, pertanto, che al fine di contemperare le esigenze organizzative e funzionali di pronta consegna dei veicoli per l'avvio in esercizio con il completo rispetto delle procedure previste dal decreto di omologazione, si rende necessario:

1. ai fini della celere immissione in servizio dei nuovi autobus in consegna secondo il cronoprogramma predisposto dal fornitore, prevedere la stipula di un contratto di usufrutto oneroso con ATAC S.p.A. previa acquisizione dei pareri non vincolanti dei Commissari Giudiziali e del Comitato dei Creditori e obbligo di rendiconto al Giudice Delegato così come circostanziato nella comunicazione prot. QG/28561 del 19 luglio 2019;
2. allo scopo di garantire la costituzione della provvista necessaria per la ripartizione a beneficio dei creditori e neutralizzare quindi possibili effetti sul Piano concordatario, prevedere il differimento dell'esigibilità del canone di usufrutto, rispetto alla data di stipula del contratto e fissata al deposito in Cancelleria del rendiconto finale e comunque non oltre 90 giorni dall'integrale esecuzione del concordato, previa l'applicazione degli interessi legali, a decorrere dalla data di disponibilità dei mezzi e fino al soddisfo.

Atteso che in data 7 luglio 2020 il Direttore della Direzione Trasporto Pubblico Locale, del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore di Direzione

F.to: A. Di Lorenzo”;

che in data 7 luglio 2020 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Cirillo;

che in data 13 luglio 2020 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contrabile della propsta di deliberazione di cui all’oggetto, rilevando come gli interessi legali andranno applicati ad ogni rata in ragione del differimento di esigibilità riconosciuto a ciascuna di esse.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli;

Dato atto che le Commissioni Capitoline Permanenti III e I, nelle rispettive sedute del 22 e 28 luglio 2020, hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto;

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all’art. 97, comma 2 del Testo Unico delle

leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;
- il Decreto di omologazione del Concordato in continuità di ATAC S.p.A.

Per quanto esposto in narrativa che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- di approvare la costituzione del diritto reale di usufrutto a titolo oneroso a favore dell'Esercente del servizio pubblico locale, attualmente ATAC S.p.A., per la durata di 12 anni e, comunque, limitatamente al periodo di vigenza dei contratti di servizio stipulati, sul numero di 328 mezzi di proprietà di Roma Capitale, acquisiti nell'ambito del Programma di rinnovamento della flotta di superficie da realizzare nel quadriennio 2018/2021;
- di determinare il canone annuo di usufrutto per i 328 mezzi, meglio definiti in premessa, in € 3.986.840,00, a prescindere dall'effettivo chilometraggio sviluppato. A tale importo sarà aggiunta l'IVA al 22%;
- di stabilire che il contratto di usufrutto preveda le seguenti clausole:
 - in capo all'Esercente del servizio pubblico locale, attualmente ATAC S.p.A., dell'onere operativo ed economico, di ogni manutenzione, di qualsiasi fattispecie, sia essa ordinaria, straordinaria, ciclica/programmata ovvero straordinaria non programmabile a qualsiasi evento imputabile, nonché tutti i costi necessari per la gestione e messa in esercizio dei veicoli, comprendenti, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo materiali di consumo, costi di rimessaggio e tutto quanto necessario per consentire lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale, per tutti i 328 mezzi;
 - una manleva totale a favore di Roma Capitale per ogni qualsivoglia evento o sinistro, ivi inclusa l'ipotesi di perimento totale del mezzo;
 - il vincolo di destinazione d'uso degli autobus rivolto esclusivamente e unicamente a coprire il servizio del trasporto pubblico di linea;
 - la predisposizione di una contabilità separata per i costi di gestione dei 328 autobus acquistati da Roma Capitale, la cui reportistica dovrà essere trimestralmente trasmessa all'Amministrazione anche ai fini del controllo da parte degli Enti finanziatori;

- la retrocessione a Roma Capitale di tutti i mezzi alla scadenza del termine contrattualmente stabilito;
- l'immediato rientro nella piena disponibilità e possesso dell'Amministrazione Capitolina di tutti i 328 mezzi in caso di esito negativo del Concordato omologato;
- l'immediato sorgere dell'obbligazione in capo ad ATAC S.p.A. conseguente al canone di usufrutto dei mezzi la cui esigibilità sarà differita rispetto alla data di stipula del contratto e fissata al deposito in Cancelleria del rendiconto finale e comunque non oltre 90 giorni dall'integrale esecuzione del concordato, previa l'applicazione degli interessi legali, a decorrere dalla data di disponibilità dei mezzi e fino al soddisfo;

- di dare mandato al Direttore della Direzione Trasporto Pubblico Locale del Dipartimento Mobilità e Trasporti di predisporre, sulla base di quanto contenuto nel presente provvedimento, e sottoscrivere il contratto di usufrutto oneroso con ATAC S.p.A., nel rispetto della normativa vigente;

- di dare mandato al Direttore della Direzione Forniture Centralizzate di Beni e Servizi del Dipartimento Razionalizzazione della Spesa - C.U.C. ai sensi del vigente Regolamento dell'Autoparco, di avviare l'iter amministrativo diretto ad acquisire i mezzi al patrimonio di Roma Capitale per l'immatricolazione degli stessi;

- di dare atto che l'entrata derivante dal canone del contratto di usufrutto, per l'importo totale di € 58.367.337,6 (IVA compresa), sarà accertata sul Bilancio di Roma Capitale con apposita determinazione dirigenziale, al momento della stipula di tale contratto con imputazione delle singole rate in base ad esigibilità a decorrere dall'esercizio finanziario 2022 e per 12 annualità.

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con sistema elettronico tramite specifico applicativo, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, lo stesso Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Baglio, Celli, De Priamo, Pelonzi, Politi e Zannola.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Bernabei, Catini, Chiossi, Coia, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Guadagno, Guerrini, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Spampinato, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 94.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 29 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Bernabei, Catini, Celli, Chiossi, Coia, De Priamo, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Guadagno, Guerrini, Mennuni, Pacetti, Paciocco, Penna, Politi, Seccia, Simonelli, Spampinato, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – S. SECCIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 6 agosto 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 20 agosto 2020.

Li, 5 agosto 2020

SEGRETIARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE

F.to: P. Ciutti